



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2989 del 18/10/2019

Classifica: 010.16.69

Anno 2019

(7094657)

<i>Oggetto</i>	COMUNICAZIONE DI EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER IL RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE DANNEGGIATA DAL MOVIMENTO FRANOSO SULLA S.P. 69 AL KM 1+200, AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 DEL D.P.R. 327/2001. DETERMINAZIONE URGENTE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA. EMANAZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 22 DEL DPR N. 327/2001. REP. 21883.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	26
<i>Resp. del Proc.</i>	FRANCESCO TAITI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- la Città Metropolitana è competente a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza;
- negli ultimi anni, nel periodo invernale a seguito di piogge particolarmente intense, si sono verificate vistose fratture della pavimentazione stradale che hanno costretto l'amministrazione ad attuare interventi più o meno superficiali al fine di ripristinare rapidamente il piano viabile; l'inefficacia di tali interventi ha messo in luce la necessità di studiare più a fondo il movimento gravitativo che interessa la sede stradale;
- la S.P. 69 si sviluppa in territorio collinare e presenta pertanto un andamento piano altimetrico vario, nel tratto in esame, dove il dissesto risulta più accentuato, la strada ha andamento curvilineo e livelletta positiva in direzione Impruneta. La sezione stradale si presenta a mezza costa con larghezza carrabile pari a circa 7 m, muro di controripa in pietra di altezza pari a circa 2 m e piede del rilevato posto a circa 2 m dal piano viabile; sia a monte che a valle sono presenti aree agricole coltivate.

DATO ATTO che il progetto per il ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 69 al km 1+200 è stato sviluppato direttamente dagli Uffici Tecnici del Global Service in esecuzione dell'ordine di servizio del 12/05/2016 direttamente a livello esecutivo in considerazione del fatto che non esiste un processo autorizzativo che possa rendere necessario lo sviluppo di un progetto definitivo;

RICHIAMATI:

- la determinazione dirigenziale n. 94 del 18/01/2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per il ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 69 al km 1+200, del valore complessivo di € 230.122,66 di cui € 162.687,21 per lavori ed € 67.435,45 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- la nota n. 13906 del 20/03/2018 con la quale, ai sensi degli artt. 14-bis e seguenti della L. 241/90, è stata comunicata l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria per il progetto in oggetto da svolgersi in modalità semplificata alle amministrazioni ed ai gestori pubblici interessati;
- l'Atto Dirigenziale n. 2040 del 13/09/2018 di conclusione della Conferenza dei Servizi volto fra l'altro, oltre che all'approvazione del progetto esecutivo, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Impruneta n.37 del 30/05/2019, con la quale è stato preso atto "che la Città Metropolitana di Firenze ha convocato la Conferenza dei Servizi anche al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio richiamando l'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/01 e che a tal fine la Città Metropolitana, ha comunicato ai proprietari interessati dall'opera pubblica, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/01 prot. 27823 e 27822 del 12/06/2018, per la partecipazione degli interessati alla fase di apposizione del vincolo e di approvazione del progetto definitivo/esecutivo con dichiarazione di pubblica utilità";

VISTA la richiesta prot. n. 2303 del 07/10/2019 di urgente messa a disposizione ed espropriazione delle aree per l'esecuzione dei lavori del Rup Ing. Carlo Ferrante in quanto:

- l'imminenza della stagione invernale, visto lo stato del corpo stradale e l'esigenza di garantire la sicurezza della circolazione, richiede provvedimenti immediati e non procrastinabili;
- il tempo richiesto dalla procedura ordinaria di espropriazione non è compatibile con la minaccia di un pregiudizio irreparabile dell'infrastruttura in questione, in quanto l'avvio dei lavori condizionato dall'esperimento della procedura delineata dall'art. 20 del D.P.R. 327/01, ovvero dei suoi primi due commi, è tale da compromettere il soddisfacimento dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione e cioè quello di realizzare l'opera in oggetto per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità evitando danni alla struttura stessa;
- che l'opera, qualora iniziasse la stagione invernale accompagnata da forti piogge, non sarebbe comunque idonea a conseguire il suo scopo in tempi brevi;
- che per tale motivo si verifica la circostanza concreta dell'*avvio dei lavori*;

VISTA la relazione tecnico-estimativa, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, prot. n. 2372 del 11/10/2019 con la quale è stata stimata da parte dell'Ufficio Espropri della Città Metropolitana l'indennità di esproprio, di asservimento e occupazione temporanea spettante ai proprietari dei beni seguenti immobili interessati dalla realizzazione del progetto:

TANI Franco nato a BORGO SAN LORENZO il 05/12/1937 C. F. TNAFNC37T05B036M Proprietà per 1000/1000

Foglio di mappa n.19 part.2417 ex 242 di mq 160 da espropriare per intero, part. 2418 ex 242 di mq 5 da asservire per intero; part. 2416 ex 242 di mq 3.365 da occupare temporaneamente per mq.293

BORGATTI Giovanna nata a FERRARA il 10/04/1941 CODICE FISCALE BRGGNN41D50D548D Proprieta' per 1/1

Foglio di mappa n.19 part.2421 ex 243 di mq 638 da espropriare per intero, part. 2420 ex 243 di mq 695 da asservire per intero; part. 2422 ex 243 di mq 2.125 da occupare temporaneamente per mq.1.149 e part. 2419 ex 243 di mq 9.502 da occupare temporaneamente per mq.1.072

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., il decreto di esproprio asservimento e di occupazione temporanea può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione, senza particolari indagini o formalità, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art.22 commi 1 e 2;
- nel caso di specie ricorre il presupposto per il ricorso alla procedura di urgenza di cui al citato art. 22.1, rivestendo l'avvio dei lavori carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20, come emerge dalla richiesta su richiamata del RUP;
- agli interessati dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, deve essere data notizia della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo per il ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla S.P. 69 al km 1+200 e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea;
- le aree oggetto di esproprio e di asservimento sono state individuate con Tipo di Frazionamento catastale prot. n. 2019/102557 del 18/09/2019;
- la spesa prevista per l'espropriazione, per asservimento e per l'occupazione temporanea per tre mesi delle aree necessarie al progetto in oggetto è stata impegnata con Determinazione n. 1834 del 15/10/2019 sul cap. 19491 FPV 2019 impegno 365;

RITENUTO dunque di dover determinare in via di urgenza l'indennità di espropriazione e l'occupazione anticipata delle aree interessate dalla procedura espropriativa con riserva di procedere alla rideterminazione o alla conferma dell'indennità provvisoria offerta qualora le ditte espropriande, facciano pervenire a norma dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, elementi utili per la liquidazione dell'indennità;

VISTI:

- il DLGS 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il DLGS 30.03.2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);
- il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 29/12/2017;

DETERMINA

- ai sensi dell'art 17 co.2 del D.P.R. 327/2001, di comunicare alle ditte catastali suindicate che è diventato efficace l'Atto Dirigenziale n. 2040 del 13/09/2018 di conclusione della Conferenza dei Servizi volto fra l'altro, oltre che all'approvazione del progetto esecutivo per il ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 69 al km 1+200, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- ai sensi dello stesso art 17 co.2 del D.P.R. 327/2001, gli interessati potranno fornire, ogni elemento utile per la determinazione del valore da attribuire agli immobili ai fini della liquidazione dell'indennità di espropriazione, occupazione temporanea e di asservimento entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso;

- in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e per le motivazioni in premessa indicate, l'indennità provvisoria di espropriazione, occupazione temporanea e di asservimento spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati al ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 69 al km 1+200 sulla base della relazione tecnico estimativa prot. n. 2372 del 11/10/2019, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sono le seguenti:

TANI Franco nato a BORG SAN LORENZO il 05/12/1937 C. F. TNAFNC37T05B036M Proprieta` per 1000/1000 Foglio di mappa n.19 part.2417 ex 242 (vigneto valore € 4,78/mq) di mq 160 da espropriare per intero, part. 2418 ex 242 (vigneto valore € 4,78/mq) di mq 5 da asservire per intero; part. 2416 ex 242 (vigneto valore € 4,78/mq) di mq 3.365 da occupare temporaneamente per mq.293
 Indennità provvisoria d'esproprio € 764,80;
 Indennità provvisoria di asservimento: € 23,90
 Indennità provvisoria di occupazione temporanea tre mesi € 29,18

BORGATTI Giovanna nata a FERRARA il 10/04/1941 CODICE FISCALE BRGGNN41D50D548D Proprieta` per 1/1
 Foglio di mappa n.19 part.2421 ex 243 (seminativo € 2,88/mq) di mq 638 da espropriare per intero, part. 2420 ex 243 (seminativo € 2,88/mq) di mq 695 da asservire per intero; part. 2422 ex 243 (seminativo € 2,88/mq) di mq 2.125 da occupare temporaneamente per mq.1.149 e part. 2419 ex 243 (seminativo € 2,88/mq) di mq 9.502 da occupare temporaneamente per mq.1.072
 Indennità provvisoria d'esproprio € 1.837,44;
 Indennità provvisoria di asservimento: € 2.001,60
 Indennità provvisoria di occupazione temporanea tre mesi € 113,26

DI DARE ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 20.4 TU, l'atto che determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione è notificato al proprietario con le forme degli atti processuali civili.
- ai sensi dell'art. 22.1 TU, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso il soggetto espropriato può comunicare alla Autorità espropriante se condivide le indennità come sopra quantificate. Ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22, ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 TU; in particolare l'atto con cui è disposto il pagamento diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione qualora non siano state presentate opposizioni di terzi ai sensi dell'art. 26.7 e 26.8 TU.
- Ai sensi dell'art. 26.3 TU qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma. Nel caso in cui il bene risulti gravato da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, in assenza di accordo sulle modalità di riscossione, sarà disposto il deposito della medesima presso la Cassa DD.PP. In tal caso l'effettivo pagamento avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse.
- decorsi inutilmente 30 giorni dalla immissione nel possesso, ai sensi dell'art. 22.4 e 22.5 TU, si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione. Nel suddetto caso l'Autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a, la somma determinata. Il deposito verrà effettuato a norma dell'art. 26 TU. A

seguito della non condivisione della indennità l'Autorità espropriante provvederà a norma dell'art. 21 TU. A tal fine, ai sensi dell'art. 22 comma 4, il soggetto espropriato può chiedere entro il termine indicato di 30 giorni decorrenti dalla immissione nel possesso, la nomina dei tecnici avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21. In caso affermativo si invita a designare un tecnico di propria fiducia, che sarà formalmente nominato da questa Amministrazione.

SI RICORDA CHE:

- le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.
- i tecnici incaricati comunicheranno agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o altro mezzo telematico) il luogo, la data e ora delle operazioni, almeno 7 gg. prima della data stabilita; la S.V. potrà assistere alle operazioni di stima, anche mediante persona di fiducia, formulare osservazioni e presentare memorie scritte.
- nel caso di mancata comunicazione, nei termini sopra indicati, l'Amministrazione scrivente, in qualità di Autorità espropriante, provvederà a richiedere alla Commissione provinciale competente la determinazione della indennità definitiva di espropriazione ai sensi dell'art. 21.15 ed art. 22.5 TU.

DECRETA

- di disporre, ai sensi degli artt. 22 e 23 TU, l'espropriazione, l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili interessati dai lavori di ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 69 al km 1+200 di seguito indicati, a favore della Città Metropolitana di Firenze, con sede legale in Firenze via Cavour 1 C.F. 80016450480 P.I. 01709770489:

TANI Franco nato a BORGO SAN LORENZO il 05/12/1937 C. F. TNAFNC37T05B036M
Proprietà per 1000/1000
Foglio di mappa n.19 part. 2417 da espropriare per mq 160, part. 2418 da asservire per acquedotto per mq 5; part. 2416 da occupare temporaneamente per mq.293
Indennità provvisoria d'esproprio € 764,80;
Indennità provvisoria di asservimento per acquedotto: € 23,90
Indennità provvisoria di occupazione temporanea tre mesi € 29,18

BORGATTI Giovanna nata a FERRARA il 10/04/1941 CODICE FISCALE BRGGNN41D50D548D Proprietà per 1/1
Foglio di mappa n.19 part. 2421 da espropriare per mq 638, part. 2420 da asservire per acquedotto per mq 695; part. 2422 da occupare temporaneamente per mq.1.149 e part. 2419 da occupare temporaneamente per mq.1.072
Indennità provvisoria d'esproprio € 1.837,44;
Indennità provvisoria di asservimento per acquedotto € 2.001,60
Indennità provvisoria di occupazione temporanea tre mesi € 133,26

- di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. f) TU, che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito;
- di notificare al proprietario, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) TU, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente la indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione almeno sette giorni prima di essa;

- di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. 23.1 lett. h) TU, mediante immissione nel possesso da parte di questo Ente quale beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24. La esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 TU.
- di disporre senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 TU, la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazione di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese del soggetto beneficiario.
- di dare atto che la somma dovuta a titolo di indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea trova imputazione al Cap. 19491 FPV 2019 impegno 365 come da D.D. 1834/2019.
- di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 TU entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53.3 e 54 TU.

Firenze 18/10/2019

CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/'00 e del D.Lgs n. 82/'05, modificato dal D.Lgs n. 235/'10 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'accesso agli atti è garantito tramite l'ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'accesso si riferisce ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/'90 e s.m.i., nonché dal Regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”.